

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 338/RE DEL 09 MAGGIO 2022

Pratica n. 1640/RE del 06/05/2022

STRUTTURA PROPONENTE		Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali		
CODICE CRAM	DG.008	Ob.Funz.: B01E53	CIG:	CUP:
OGGETTO:	Autorizzazione alla proroga dei contratti a tempo determinato stipulati tra l'Agenzia e il personale assunto a seguito di selezione pubblica per l'espletamento delle attività affidate ad ARSIAL dal PSR Lazio 2014-2020 relativamente alla Misura 10 - Sottomisura 10.2.1. - Biodiversità agraria. Progetto finalizzato.			

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Debora Dipierro)		RESPONSABILE P.O. (Roberto Polegri)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Patrizia Bergo)			
F.to Debora Dipierro							
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)							
CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

Il Direttore Generale

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 338/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 09/05/2022

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 338/RE DEL 09 MAGGIO 2022

OGGETTO: Autorizzazione alla proroga dei contratti a tempo determinato stipulati tra l'Agenzia e il personale assunto a seguito di selezione pubblica per l'espletamento delle attività affidate ad ARSIAL dal PSR Lazio 2014-2020 relativamente alla Misura 10 - Sottomisura 10.2.1. - Biodiversità agraria. Progetto finalizzato.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019 con la quale è stato conferito, a far data 12/08/2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali alla dott.ssa Patrizia Bergo;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti";

VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lazio che, alla Misura 10, sottomisura 10.2, reca previsione dell'Operazione 10.2.1 di cui ARSIAL è beneficiario unico in forza delle attribuzioni della L.R. 15/2000 "*Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario*", e vista la Determinazione del 31 agosto 2016 n. G09679, che approva le attività ARSIAL relative alla richiamata Operazione del PSR, e che prevede diverse tipologie di azioni per le attività di conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura;

CONSIDERATO che il progetto presentato da ARSIAL per le annualità 2018, 2019 e 2020 (domanda di sostegno n. 84250194002) prevedeva l'acquisizione di risorse umane a tempo determinato di vari profili;

PREMESSO che con determinazioni del Direttore Generale n. 751 del 08/11/2019 e n. 753 di pari data l'amministrazione ha autorizzato l'assunzione rispettivamente del dott. Federico Schiavi e del dott. Francesco Pati a far data 15/11/2019;

RICHIAMATI i contratti individuale di lavoro, a tempo determinato a tempo pieno, con inquadramento in categoria D1 – posizione economica D1, con il profilo di "Esperto in Scienze Agrarie" Rep. n. 30 del 15/11/2019 stipulato con il dott. Schiavi, con sede di Roma e Rep n. 31 del 15/11/2019 stipulato con il dott. Pati, nel medesimo profilo e categoria, sede di Viterbo, entrambi della durata di anni uno, eventualmente rinnovabile, con decorrenza 15/11/2019;

TENUTO CONTO che con determinazione direttoriale n. 594 del 13/11/2020 è stata disposta la prima proroga dei suddetti contratti per il periodo 15/11/2020-31/12/2020;

RICHIAMATA E VISTA interamente la determinazione del Direttore Generale n. 744 del 28/12/2020 con la quale, per le esigenze espresse nelle note del dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità prot. nn. 2694 e 2695 del 22/12/2020 e le valutazioni effettuate dall'Amministrazione, è stata autorizzata la proroga del contratto stipulato con il dott. Pati fino al dal 01/01/2021 al 31/05/2022 rimodulando la prestazione lavorativa da tempo pieno a tempo part time al 75% e la proroga del contratto stipulato con il dott. Schiavi dal 01/01/2021 fino al 31/08/2022, riconfermando la prestazione lavorativa a tempo pieno;

RICHIAMATA E VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 279/RE del 26/11/2021, con la quale per le motivazioni riportate nella nota del dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità prot. n. 1056/RE del 04/11/2021, è stata disposta la proroga del contratto individuale di lavoro del dott. Pati fino al 31/07/2022 ed è stata riportata la prestazione lavorativa da part time al 75% a full-time a partire dal 01/12/2021;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 589 del 30/03/2022, testualmente riportata, il dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità:

- a) *preso atto della DGR Lazio 550 del 12 agosto 2021 con la quale la Regione Lazio ha riattivato la misura 10 e, conseguentemente, nel mese di marzo 2022 ha riaperto il bando per la misura 10.1.8 PSR Lazio, solo per nuovi impegni, e con termini di presentazione delle domande di pagamento al 15 maggio 2022;*
- b) *in virtù di tale sopravvenienza, l'Agenzia è chiamata ad emettere, nel periodo tra giugno e novembre 2022, attestazioni relative ad aziende detentrici di risorse vegetali a rischio di erosione genetica neoiscritte alla Rete di Conservazione; tale adempimento implica la necessità di sopralluoghi aziendali, riconoscimento risorse e verbalizzazione, previa acquisizione coordinate geografiche presso circa 1.000 detentori, per un totale di circa 10.000 piante e/o appezzamenti investiti, con un fabbisogno di almeno 400 giornate/uomo da garantire nell'arco temporale limitato al periodo maggio-novembre 2022, a pena di decadenza dell'ammissibilità delle istanze PSR che, in quanto afferenti al periodo transitorio, vanno liquidate inderogabilmente entro il 2022;*
- c) *dato atto che la copertura del fabbisogno lavorativo non può essere garantito dalle sole risorse di ruolo in servizio presso l'Area, mentre i contratti in essere con i dott. Francesco Pati e Federico Schiavi vengono a scadenza, rispettivamente, il 31 luglio c.a. ed il 31 agosto c.a. ovvero nel periodo di massimo fabbisogno lavorativo;*
- d) *dato atto che i sopralluoghi in azienda, sulla scorta delle nuove adesioni alla Rete ad oggi già acquisite, vanno necessariamente programmati fin d'ora sulla scorta delle nuove adesioni pervenute, e calendarizzate per il periodo maggio-novembre 2022;*
- e) *dato atto che ARSIAL è beneficiaria unica dell'operazione 10.2.1 in oggetto in virtù delle previsioni di legge regionale n. 15/2000, e che gli oneri per il personale a t.d. è integralmente finanziato dal PSR Lazio;*
- f) *verificata la dotazione dell'Ob. Funzione B01E53 del bilancio di previsione 2022;*
- g) *ritenuto che, in relazione alle richiamate necessità ed alla residua dotazione finanziaria di progetto per l'acquisizione delle risorse umane, si renda necessaria una estensione dei contratti a t.d. in essere, in ogni caso nel limite massimo dei 36 mesi;*
- h) *ritenuto che i relativi oneri per missioni, da non impegnare all'atto della proroga contrattuale, trovano adeguata copertura finanziaria nella specifica dotazione di progetto, a valere su ob. funzione B01E53;*

ha chiesto all'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali di predisporre la proroga dei contratti a tempo determinato in essere con i richiamati funzionari, fino al 14/11/2022, confermando il rapporto full time, con previsione di

un tetto, rispettivamente di € 1.000 ciascuno per prestazioni di lavoro straordinario, da rendere nell'arco della durata contrattuale;

ATTESO E PRESO ATTO che nella sopra menzionata nota il dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità ha dichiarato altresì che:

- 1. da verifiche effettuate è risultata l'impossibilità soggettiva ed oggettiva per la struttura richiedente di far svolgere l'incarico all'interno della stessa, ovvero, non vi sono dipendenti in possesso dei requisiti richiesti o, se vi sono, non garantiscono adeguata copertura ai richiamati fabbisogni lavorativi nel periodo maggio-novembre 2022;*
- 2. trattasi di attività necessaria alla realizzazione di un progetto pluriennale non ordinario, in attuazione del PSR Lazio, per il cui completamento ricorrono le condizioni di cui all'art. 36 c. 2 del D.lgs. 165/2001;*
- 3. il progetto reca la necessaria dotazione finanziaria;*
- 4. la proroga contrattuale afferisce al periodo di attività a tutt'oggi già coperta dalla dotazione finanziaria recata dal progetto finalizzato e in ogni caso la proroga richiesta non determina il superamento del massimale dei 36 mesi;*
- 5. resta confermata la sede di servizio per entrambi i dipendenti a t.d., rispettivamente a Viterbo per il dott. Francesco Pati e Roma per il dott. Federico Schiavi, in relazione alle esigenze connesse allo svolgimento delle attività, l'ambito della prestazione resta l'intero territorio regionale;*
- 6. l'onere dell'estensione contrattuale è da imputare sull'obiettivo funzione B01E53, esercizio 2022, verificata la disponibilità di risorse ed al netto degli impegni complessivamente già assunti.*

ATTESO E RILEVATO

Che risultano sussistere oggettive esigenze dell'amministrazione ad una proroga dei summenzionati contratti individuali;

Che esistono sia i presupposti giuridici, rispetto a quanto previsto nei relativi contratti individuali, che i presupposti di fatto e di opportunità derivanti dalle competenze ed esperienze acquisite dal personale incaricato;

Che le citate proroghe, avvengono sia nel rispetto delle risorse finanziarie idoneamente appostate che in relazione alle necessità della realizzazione del progetto, di completamento e rendicontazione delle attività svolte e previste nel piano operativo, e quindi, positivamente valutate dall'Amministrazione;

ATTESO che l'art. 19 del sopra richiamato D. Lgs. 81/2015, al quale rimanda l'art. 36 del D.Lgs 165/2001, statuisce che *"la durata massima dei contratti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale e indipendentemente dai periodi di interruzione tra un contratto e l'altro, non può superare i trentasei mesi"*;

CONSIDERATO che il periodo contrattuale, ivi compresa la proroga di cui trattasi, rientra nelle previsioni normative richiamate;

CONSIDERATO E DATO ATTO, che la spesa per i periodi di proroga, complessivamente preventivata in € 26.200,00.=, trova copertura negli stanziamenti dei relativi capitoli di competenza del bilancio di previsione per l'anno 2022, pluriennale 2023-2024, obiettivo funzione B01E53, al netto degli impegni già assunti e/o da assumere in sede di elaborazione stipendiale;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni riportate nella sopra citata nota del dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza prot. n. 589/2022, di dover autorizzare la

proroga dei citati contratti individuali di lavoro a tempo determinato fino al 14/11/2022;

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Risorse, Pianificazione, Formazione, Affari Generali formulata sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dall'ufficio competente coordinato dal responsabile della P.O. "Trattamento giuridico";

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE, per le motivazioni riportate nella nota del dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza prot. n. 589 del 30/03/2022, che si intendono pienamente richiamate, al fine di garantire il proseguimento delle attività nell'ambito degli adempimenti che il PSR Lazio 2014-2020 ha affidato ad ARSIAL, riconducibili alla Misura 10 - Sottomisura 10.2.1. - Progetto Biodiversità Agraria, la proroga dei sotto indicati contratti individuali di lavoro a tempo determinato, fino al 14/11/2022:

- Contratto Rep. n. 30 del 15/11/2019 a tempo determinato, a tempo pieno, di categoria D1 – posizione economica D1 -, profilo di "Esperto in Scienze Agrarie", con sede di servizio Viterbo, stipulato tra ARSIAL e il dott. Francesco Pati;
- Contratto Rep. n. 31 del 15/11/2019 a tempo determinato, a tempo pieno, di categoria D1 – posizione economica D1 -, profilo di "Esperto in Scienze Agrarie", con sede di servizio Roma, stipulato tra ARSIAL e il dott. Federico Schiavi.

DI DARE ATTO che la spesa per i periodi di proroga, complessivamente preventivata in € 26.200,00.=, trova copertura negli stanziamenti dei relativi capitoli di competenza del bilancio di previsione per l'anno 2022, pluriennale 2023-2024, obiettivo funzione B01E53, al netto degli impegni già assunti e/o da assumere in sede di elaborazione stipendiale.

DI DARE ATTO che il progetto è finanziato da risorse all'uopo destinate e che la durata inizialmente prevista è legata alla realizzazione del medesimo progetto, a condizione che vi sia la necessaria copertura finanziaria.

DI DEMANDARE alla dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali l'adozione di tutti gli atti tesi a dare piena esecuzione al presente provvedimento.

La presente determinazione, in quanto non soggetta a controllo, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	23				X		X	
D.lgs. 33/2013	17	1				X	X	